

INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Quaderno n. 2: **Contributi, interventi e
reinserimento lavorativo**



Collana “Interventi a favore delle persone con disabilità”

La presente Guida è il frutto della collaborazione tra Inps, Inail, Regione Emilia-Romagna e Agenzia delle Entrate. L'obiettivo fondamentale è far conoscere i servizi e le opportunità che i diversi settori della pubblica amministrazione mettono a disposizione delle persone con disabilità e dei loro familiari orientandole tra le diverse possibilità di aiuto esistenti, sia in ambito nazionale che regionale.

La pubblicazione, in versione integrale e divisa in quattro quaderni, sarà diffusa sul territorio emiliano-romagnolo, attraverso la pubblicazione sui siti internet dell'Agenzia

delle Entrate, della Regione Emilia-Romagna, dell'Inps e dell'Inail.

Quaderno n. 1

Inps

**Invalidità, handicap e
incentivi all'assunzione**

Quaderno n. 2

Inail

**Contributi, interventi e
reinserimento lavorativo**

Quaderno n. 3

Regione Emilia-Romagna

**Contributi, agevolazioni,
formazione e inserimento
lavorativo**

Quaderno n. 4

Agenzia delle Entrate

Agevolazioni fiscali



Il contributo di Inail Emilia Romagna alla Guida per i disabili vuole essere la testimonianza di un Istituto che, grazie agli interventi legislativi degli ultimi anni, ha ampliato le proprie funzioni e ha mutato gradualmente il proprio ruolo nel sistema del welfare italiano, diretto a garantire una tutela globale.

I principali compiti istituzionali sono:

- sviluppare la cultura della prevenzione per ridurre gli infortuni e sostenere le imprese che investono in prevenzione con incentivi economici e agevolazioni tariffarie*
- assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio*
- garantire agli infortunati sul lavoro e agli affetti da malattia professionale le prestazioni economiche, sanitarie, curative e riabilitative, protesiche nonché l'assistenza per il reinserimento socio lavorativo*
- contribuire allo sviluppo della ricerca scientifica su salute, sicurezza e tecnologia applicata, nell'ambito delle protesi e della riabilitazione*

Ritengo di grande utilità far conoscere agli assistiti, in un linguaggio accessibile per chi non "è addetto ai lavori", le agevolazioni disponibili nel campo della fornitura di dispositivi e ausili nonché di interventi per il superamento delle barriere architettoniche.

Nella Guida, inoltre, sono state inserite le nuove competenze assegnate ad Inail relative agli interventi strutturali, formativi ed economici a sostegno della persona con disabilità da lavoro finalizzati al mantenimento del posto di lavoro o ad una nuova assunzione.

È dunque motivo di grande soddisfazione condividere questo progetto con Inps, Agenzia delle Entrate e Regione Emilia Romagna.

Fabiola Ficola

Direttore Regionale INAIL Emilia-Romagna

SOMMARIO

1 GESTIONE AMBIENTE DOMESTICO

1.1	AUSILI E SISTEMI DOMOTICI	PAG. 6
	Riferimenti normativi	PAG. 7
1.2	DISPOSITIVI E INTERVENTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	PAG. 7
	Riferimenti normativi	PAG. 8
1.3	SISTEMI PER IL CONTROLLO DEL MICROCLIMA AMBIENTALE IN AMBITO DOMESTICO	PAG. 9
	Riferimenti normativi	PAG. 9
	Per saperne di più	PAG. 9

2 MOBILITÀ

2.1	COMANDI SPECIALI E ADATTAMENTO DEL VEICOLO	PAG. 10
	Riferimenti normativi	PAG. 11
	Per saperne di più	PAG. 11

3 AUSILI INFORMATICI

	DESTINATARI E ADEMPIMENTI	PAG. 12
	Riferimenti normativi	PAG. 13
	Per saperne di più	PAG. 13

4	DISPOSITIVI TECNICI	
	Dispositivi e ausili per la pratica di attività sportive e motorie	PAG. 14
	Riferimenti normativi	PAG. 15
	Per saperne di più	PAG. 15
	Il Centro protesi Inail	PAG. 16

5	REINSERIMENTO LAVORATIVO	
5.1	REINSERIMENTO E INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DA LAVORO	PAG. 17
	La normativa a confronto	PAG. 20
	Riferimenti normativi	PAG. 21
	Per saperne di più	PAG. 21

I. GESTIONE AMBIENTE DOMESTICO

Agli assicurati che, a causa delle menomazioni subite, sono penalizzati nella mobilità e/o gestione dell'ambiente domestico l'Inail offre numerose opportunità.

1.1 AUSILI E SISTEMI DOMOTICI

Al fine di facilitare il recupero dell'autonomia all'interno della propria abitazione, l'Inail fornisce ausili e sistemi domotici (apparecchiature e dispositivi basati su tecnologie elettroniche e/o elettromeccaniche, comandati e controllati anche tramite telecomandi o sistemi computer based), adattamenti degli arredi esistenti o forniti arredi personalizzati con sistemi domotici e/o cucine comandate da sistemi domotici se ritenuti necessari dall'équipe multidisciplinare integrata dal tecnico della CTE regionale ovvero da altre professionalità che risultino necessarie in relazione alla natura e alla gravità della disabilità acquisita.

DESTINATARI	<p>Assicurati INAIL ai quali siano state riconosciute le seguenti menomazioni conseguenti a infortunio sul lavoro o malattia professionale:</p> <ul style="list-style-type: none">• cecità;• tetraplegia, tetraparesi, paraplegia, paraparesi;• amputazioni bilaterali di arto superiore (con esclusione delle amputazioni delle dita);• amputazioni e malformazioni bilaterali di arto inferiore (con esclusione dei livelli di amputazione distali alla transtibiale). <p> Gli ausili e/o sistemi domotici possono essere concessi, nel caso di comprovata necessità, anche per patologie diverse da quelle sopra indicate che comportino grave limitazione dell'autonomia e della sicurezza.</p>
COSA FARE	<p>La fornitura degli ausili e/o sistemi domotici può essere autorizzata dalla sede INAIL competente presso:</p> <ul style="list-style-type: none">• il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e la sua Filiale di Roma;• le aziende (rivenditori) autorizzate all'immissione in commercio di tali dispositivi, che diano garanzia di qualità e un adeguato supporto e assistenza tecnica. <p>L'interessato deve presentare la domanda per iscritto.</p> <p></p> <p>Allegati</p> <p><i>Alla domanda devono essere allegati la copia del documento di riconoscimento in corso di validità e preventivo di spesa e/o fattura in originale con documento che ne attesti il pagamento</i></p>

IMPORTO MASSIMO AUTORIZZABILE

L'importo massimo autorizzabile non può essere superiore a **€ 15.000 più I.V.A.** comprensivi del progetto, della fornitura, del trasporto e dell'installazione di arredi personalizzati con sistemi domotici e/o cucine comandate da sistemi domotici.

L'eventuale maggiore spesa sostenuta rispetto agli importi massimi sopra indicati è a carico dell'assicurato.

Le spese per gli eventuali interventi murari o modifiche impiantistiche che dovessero rendersi necessarie per l'installazione degli ausili e/o sistemi domotici e/o di arredi personalizzati con sistemi domotici e/o adattamenti di arredi esistenti ovvero di cucine comandate da sistemi domotici sono ammesse perché rientranti nelle opere di abbattimento delle barriere architettoniche e non concorrono a determinare gli importi massimi di cui sopra previsti per la fornitura e l'installazione dei predetti dispositivi.

Riferimenti normativi

- Art. 42 Circolare Inail n. 61 del 23 dicembre 2011 "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

1.2 DISPOSITIVI E INTERVENTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Al fine di rendere accessibile e fruibile l'abitazione, l'Inail interviene con l'erogazione di contributi per:

ACCESSIBILITÀ

- Interventi edilizi ed impiantistici finalizzati a consentire la totale accessibilità dell'abitazione e/o l'abbattimento o il superamento di barriere architettoniche (adeguamento degli ambienti, adeguamenti funzionali e modifiche impiantistiche, adeguamento di arredi)

DISPOSITIVI DOMOTICI

- Interventi edilizi ed impiantistici necessari all'installazione dei dispositivi domotici

CONTROLLO MICROCLIMA AMBIENTALE

- Interventi edilizi ed impiantistici necessari all'installazione dei dispositivi per il controllo del microclima ambientale

I **dispositivi prescrivibili per il superamento delle barriere architettoniche** sono: montascale (a ruote o a cingoli) o carrozzella montascale o scivolo mobile o servoscala o ascensore o elevatore, secondo la convenienza e l'idoneità della soluzione.

Possono essere, inoltre, ammissibili **dispositivi speciali** (quali generatori elettrici, gruppi di continuità, ecc.) per la garanzia di continuità del funzionamento delle apparecchiature essenziali concesse.

<p>DESTINATARI</p>	<p>Gli assicurati INAIL ai quali siano state riconosciute menomazioni fisiche e/o psichiche conseguenti a infortunio sul lavoro o malattia professionale</p>
<p>COSA FARE</p>	<p>La fornitura dei particolari dispositivi e la realizzazione d'interventi edilizi e impiantistici per il superamento e/o l'abbattimento delle barriere architettoniche è autorizzata dalla sede INAIL competente, nell'ambito di un progetto riabilitativo individualizzato.</p> <p>L'interessato deve presentare per iscritto la richiesta di contributo, specificando se sono stati richiesti/ricevuti contributi economici ad altre Amministrazioni.</p> <div style="border: 1px dashed purple; padding: 10px; margin: 10px 0;">  <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Allegati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fotocopia del documento d'identità in corso di validità • Eventuale progetto dettagliato delle opere completo delle autorizzazioni edilizie ed urbanistiche necessarie, preventivo/i di spesa e/o fatture quietanzate, certificazioni, garanzie e dichiarazioni di conformità, collaudo positivo da parte del tecnico abilitato incaricato dall'assicurato e dichiarazione di accettazione dell'opera da parte dell'assicurato se i lavori sono già stati ultimati • Eventuali autorizzazioni condominiali e/o di altri comproprietari </div>
<p>IMPORTO MASSIMO AUTORIZZABILE</p>	<p>Per l'esecuzione di opere murarie e/o modifiche impiantistiche può essere autorizzato un importo massimo pari alle spese effettivamente sostenute (oltre IVA) dall'assicurato stesso e, comunque, ritenute ammissibili da parte dell'équipe multidisciplinare. Il rimborso delle spese tecniche (comprenditive di IVA e oneri previdenziali) per la progettazione, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, ritenute ammissibili da parte del tecnico competente della CTE della Direzione Regionale, viene riconosciuto entro il tetto massimo del 13% dell'importo autorizzato per i lavori.</p> <p>Dall'importo totale ritenuto ammissibile sarà dedotto l'ammontare di eventuali contributi corrisposti allo stesso titolo da altri Enti o Amministrazioni. Qualora i predetti contributi siano corrisposti successivamente alle somme accordate da parte dell'Istituto, l'assicurato sarà tenuto a rimborsare all'INAIL l'importo corrispondente percepito.</p>

Riferimenti normativi

- Artt. 37-38-39 e Allegato 6 Circolare Inail n. 61 del 23 dicembre 2011 “Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione”

1.3 SISTEMI PER IL CONTROLLO DEL MICROCLIMA AMBIENTALE IN AMBITO DOMESTICO

L'Inail autorizza la fornitura di dispositivi (condizionatori, deumidificatori, ecc.). Questi sistemi possono essere concessi se ritenuti necessari dall'equipe multidisciplinare, integrata dalla valutazione del tecnico della CTE regionale.

DESTINATARI	Assicurati INAIL ai quali siano state riconosciute le seguenti menomazioni conseguenti a infortunio sul lavoro o malattia professionale, tetraplegici o tetraparetici o con difficoltà di termoregolazione autonoma o con grave insufficienza respiratoria cronica o permanentemente allettati.
COSA FARE	<p>La sede Inail competente può autorizzare un dispositivo mobile di controllo del microclima o un impianto fisso, costituito da un'unità esterna e una o più unità interne presso:</p> <ul style="list-style-type: none">• il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e le sue strutture decentrate;• le aziende (rivenditori) autorizzate all'immissione in commercio di tali dispositivi, che diano garanzia di qualità e un adeguato supporto e assistenza tecnica. <p>L'assicurato deve presentare istanza alla sede INAIL competente.</p> <div data-bbox="494 884 1308 1131"><p>Allegati</p><p><i>Alla domanda devono essere allegati la copia del documento di riconoscimento in corso di validità e preventivo di spesa e fattura in originale con documento che ne attesti il pagamento e dichiarazione di consegna del dispositivo tecnico</i></p></div>

Riferimenti normativi

- Art. 43 Circolare Inail n. 61 del 23 dicembre 2011 "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione"



- www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/note-e-provvedimenti/circolari/ucm_088277_circolare-inail-n--61-del-23-dicembre-2011.html
- Sede INAIL competente per residenza o domicilio dell'assicurato www.inail.it/cs/internet/supporto/sedi.html (per conoscere la sede competente)
- Numero Verde INAIL **803164** (da fisso) e **06/164164** (da mobile)
- Contact Center Integrato per la disabilità:
<https://www.superabile.it/cs/superabile/conoscere-superabile.html>

2. MOBILITÀ

L'Inail autorizza la fornitura di particolari dispositivi che permettono all'assicurato di guidare in autonomia e di accedere al proprio veicolo, quali:

ADATTAMENTI PER CONDURRE IL VEICOLO

- i comandi speciali per la guida del veicolo e/o gli adattamenti necessari a permettere l'accesso nel veicolo, all'assicurato munito di patente di guida speciale o del certificato di idoneità rilasciato dalla Commissione Medica Locale, riportante la prescrizione degli adattamenti necessari per la conduzione del veicolo

ADATTAMENTI PER ACCEDERE AL VEICOLO

- i soli adattamenti/allestimenti del veicolo necessari a garantire l'accesso (pedane elevatrici, scivoli, una carrozzina manuale o elettrica specificamente strutturata per essere ancorata in sostituzione del sedile di guida con la finalità di condurre un veicolo, ecc.) e/o il trasporto

2.1 COMANDI SPECIALI E ADATTAMENTO DEL VEICOLO

La sede INAIL competente può autorizzare le modifiche e gli adattamenti, presso il produttore del veicolo o concessionario o rivenditore autorizzato, le officine meccaniche specializzate, il Centro protesi Inail di Vigorso di Budrio e le sue strutture decentrate.

DESTINATARI

Assicurati INAIL **muniti di patente di guida speciale** che, a causa delle menomazioni conseguenti a infortunio sul lavoro o malattia professionale, sono penalizzati nella loro mobilità.

COSA FARE

La **richiesta d'installazione** dei comandi speciali e/o degli adattamenti/allestimenti deve essere formulata per iscritto e può anche riferirsi a un **veicolo non di proprietà** dell'assicurato (persona fiscalmente a carico, accompagnatore o terza persona), dietro presentazione di apposita autorizzazione del proprietario alla modifica del veicolo e, eventualmente, alla variazione della sua destinazione d'uso.

Inoltre, dopo almeno 6 mesi dalla concessione della prima fornitura di comandi speciali ed adattamenti/allestimenti per la guida di veicoli, l'assicurato che comprovi la necessità dell'utilizzo di un **secondo veicolo** (es. furgone, autocarro, trattore agricolo, ecc.) **di proprietà dell'assicurato**, con i medesimi requisiti, esclusivamente **per lo svolgimento dell'attività lavorativa principale**, può fare richiesta all'Unità Territoriale di competenza di un'ulteriore concessione di comandi speciali e adattamenti/allestimenti.

Allegati



- fotocopia del documento d'identità
- fotocopia della patente speciale e del certificato rilasciato dalla Commissione Medica Locale;
- fotocopia della carta di circolazione da cui risulti l'installazione dei comandi prescritti
- preventivo di spesa e/o fattura dettagliata dei dispositivi forniti in originale con documento che ne attesti il pagamento
- dichiarazione del concessionario attestante l'importo del cambio automatico

Riferimenti normativi

- Art. 40 Circolare Inail n. 61 del 23 dicembre 2011 "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".



- www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/note-e-provvedimenti/circolari/ucm_088277_circolare-inail-n--61-del-23-dicembre-2011.html
- Sede INAIL competente per residenza o domicilio dell'assicurato www.inail.it/cs/internet/supporto/sedi.html (per conoscere la sede competente)
- Numero Verde INAIL **803164** (da fisso) e **06/164164** (da mobile)
- Contact Center Integrato per la disabilità:
<https://www.superabile.it/cs/superabile/conoscere-superabile.html>

3. AUSILI INFORMATICI

Per facilitare il recupero dell'autonomia tramite la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, l'accesso all'informazione e alla cultura, l'Inail può fornire “**particolari dispositivi**” quali gli ausili informatici (PC desktop, notebook, palmari comprensivi delle periferiche e del software necessari per il funzionamento e la caratterizzazione del computer nonché gli elementi meccanici di supporto) nei limiti in cui siano ritenuti necessari dall'équipe multidisciplinare e, comunque, congrui con la natura e la gravità della disabilità acquisita.

A supporto, l'Inail:

- fornisce **interventi di tipo formativo** mediante corsi di base per l'utilizzo del software (pacchetto office, d'interazione sul web, posta elettronica) e delle periferiche;
- mette a disposizione un portale web (www.superabile.it) dedicato ai temi della disabilità, totalmente accessibile

3.1 DESTINATARI DELLA FORNITURA E ADEMPIMENTI

DESTINATARI	<p>Gli ausili informatici possono essere concessi, sulla base di una valutazione dell'équipe multidisciplinare, nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none">• ipoacusia grave e profonda;• ipovisione o cecità;• gravi menomazioni del linguaggio;• tetraplegia, tetraparesi, paraplegia, paraparesi;• amputazioni bilaterali di arto superiore (con esclusione delle amputazioni digitali di modesta entità) e arto inferiore (con esclusione dei livelli di amputazione distali alla transtibiale);• malattie professionali gravemente invalidanti, tali da limitare l'autonomia e la vita di relazione. <p>Gli ausili informatici possono, inoltre, essere autorizzati agli assicurati affetti da altre menomazioni, anche meno gravi, che ne facciano richiesta sulla base di specifici progetti mirati al loro reinserimento nella vita di relazione, promossi e approvati dall'équipe multidisciplinare.</p>
--------------------	--

COSA FARE

La Sede Inail competente può autorizzare la fornitura degli ausili informatici presso:

- il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e le sue strutture decentrate
- le aziende (rivenditori) autorizzate all'immissione in commercio di tali dispositivi, che diano garanzia di qualità e un adeguato supporto e assistenza tecnica, nel rispetto delle procedure d'acquisto previste dalle Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile.

L'Assicurato deve presentare domanda scritta.



Allegati

È necessario allegare alla domanda:

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- preventivo di spesa e fattura in originale con documento che ne attesti il pagamento

Riferimenti normativi

- Art. 41 Circolare Inail n. 61 del 23 dicembre 2011 “Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione”.



- www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/note-e-provvedimenti/circolari/ucm_088277_circolare-inail-n--61-del-23-dicembre-2011.html
- Sede INAIL competente per residenza o domicilio dell'assicurato www.inail.it/cs/internet/supporto/sedi.html (per conoscere la sede competente)
- Numero Verde INAIL **803164** (da fisso) e **06/164164** (da mobile)
- Contact Center Integrato per la disabilità:
<https://www.superabile.it/cs/superabile/conoscere-superabile.html>

4. DISPOSITIVI TECNICI

L'INAIL eroga dispositivi tecnici (protesi, ortesi, ausili) al fine del massimo recupero possibile dell'autonomia e valorizzazione delle risorse psico-fisiche, alla promozione della qualità della vita, all'accessibilità e alla facilitazione del reinserimento nell'ambito familiare, sociale e lavorativo.

DESTINATARI

Gli assicurati ai quali siano state riconosciute menomazioni fisiche e/o psichiche conseguenti ad infortunio sul lavoro o malattia professionale affetti da:

- 1) Menomazioni dell'apparato visivo
- 2) Lesioni dentarie e maxillo-dentarie
- 3) Menomazioni dell'apparato uditivo e menomazioni auricolari
- 4) Menomazioni laringo-tracheali
- 5) Menomazioni del rachide
- 6) Menomazioni degli arti superiori
- 7) Menomazioni degli arti inferiori
- 8) Ustioni
- 9) Asportazioni del cuoio capelluto
- 10) Paraplegia o tetraplegia, paraparesi o tetraparesi, emiparesi

Dispositivi e ausili per la pratica di attività sportive e motorie

L'INAIL eroga anche dispositivi e ausili per la pratica di attività sportive e motorie.

Possono essere prescritte protesi (di arto superiore e di arto inferiore), ortesi per l'arto superiore e ausili (ad es. handbike, monosci, carrozzina da basket, ecc.) dalle specifiche caratteristiche funzionali e costruttive, in funzione della particolare menomazione e/o disciplina sportiva da praticare.

Nel caso di pratica di attività sportiva sia agonistica che non agonistica, è possibile la prescrizione di un dispositivo tecnico/ausilio specifico per lo sport, previa presentazione dell'iscrizione alla società sportiva.

Per la pratica di attività motorie è prescrivibile un dispositivo tecnico/ausilio specifico per l'attività prescelta, sentito il parere del funzionario socio-educativo che ne verifica l'utilità ai fini socio-ricreativi.

Se ritenuto necessario, può essere prescritto l'adattamento tecnico dell'attrezzatura (ad esempio impugnatura dell'arco per tiro a segno o della racchetta da tennis, ecc.) o del mezzo commerciale (ad esempio bicicletta) utilizzata per la pratica dell'attività sportiva.

Sono sempre a carico dell'assicurato le spese relative all'acquisto dell'attrezzatura e dell'abbigliamento per la pratica dell'attività sportiva e, inoltre, i costi d'iscrizione alla società sportiva e per la partecipazione alle gare.

COSA FARE

La Sede Inail competente può autorizzare la fornitura dei dispositivi tecnici presso:

- il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e le sue strutture decentrate
- le aziende (rivenditori) autorizzate all'immissione in commercio di tali dispositivi, che diano garanzia di qualità e un adeguato supporto e assistenza tecnica, nel rispetto delle procedure d'acquisto previste dalle Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile.

L'Assicurato deve presentare domanda scritta utilizzando la modulistica disponibile presso la sede Inail competente.



Allegati

E' necessario allegare alla domanda:

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- eventuale preventivo di spesa

Riferimenti normativi

- Artt. da 24 a 41 Circolare Inail n. 61 del 23 dicembre 2011 "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".



- www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/note-e-provvedimenti/circolari/ucm_088277_circolare-inail-n--61-del-23-dicembre-2011.html
- Sede INAIL competente per residenza o domicilio dell'assicurato www.inail.it/cs/internet/supporto/sedi.html (per conoscere la sede competente)
- Numero Verde INAIL **803164** (da fisso) e **06/164164** (da mobile)
- Contact Center Integrato per la disabilità:
<https://www.superabile.it/cs/superabile/conoscere-superabile.html>

Protesi e sport

Autonomia e reinserimento sono i principi a cui si ispira l'attività che il Centro Protesi INAIL di Vigorso di Budrio, azienda certificata ISO 9001, svolge fin dal 1961, non solo per gli infortunati sul lavoro, ma anche, più in generale, per tutti gli invalidi con disabilità motoria.

Il Centro Protesi, seguendo un particolare modello operativo, produce protesi e presidi ortopedici personalizzati, alla cui costruzione affianca un training individuale di addestramento all'uso, per consentire il massimo recupero ottenibile dal paziente.

Dal punto di vista tecnico, l'esperienza maturata nel campo della progettazione e realizzazione di componenti protesici speciali e l'impiego di nuovi materiali dalle elevate caratteristiche meccaniche ed elastiche, come fibre di carbonio e kevlar e leghe di titanio, largamente utilizzate nell'industria automobilistica ed aerospaziale, hanno permesso di affrontare e risolvere le complesse problematiche legate alla costruzione di protesi fortemente sollecitate, quali quelle sportive.

Per informazioni e appuntamenti:

Centro Protesi INAIL Via Rabuina, 14 - 40054 - Vigorso di Budrio (BO)
www.inail.it/centroprotesi e-mail: centroprotesi-budrio@inail.it

Reception tel. 051 6936240 / 242 – fax 051 6936241



5. REINSERIMENTO LAVORATIVO

La legge di stabilità del 2015 ha assegnato all'INAIL le competenze sul **reinsediamento lavorativo dei soggetti infortunati o affetti da una malattia professionale**. La legge di Bilancio 2019 ha introdotto importanti novità alla disciplina delle agevolazioni previste. La determinazione presidenziale del 19 dicembre 2018 ha modificato il "Regolamento per il reinsediamento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro" con l'obiettivo di facilitare e incentivare l'accesso alle misure di sostegno garantite dall'Istituto.



I datori di lavoro possono ottenere il rimborso di parte della retribuzione pagata

È prevista una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei finanziamenti destinati a sostenere ciascun progetto di reinsediamento personalizzato

Sono semplificati gli adempimenti a carico del datore di lavoro

5.1 Reinsediamento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro – Dopo le modifiche

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none">• Tutti i lavoratori con una disabilità provocata dal lavoro e tutelati dall'INAIL• i datori di lavoro che accettano di operare, assieme all'Inail e all'equipe multidisciplinare che crea il progetto personalizzato• i datori di lavoro che propongono progetti approvati dall'Inail
TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMESSI	<p>Sono ammesse tre tipologie d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">- superamento e abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro (interventi edilizi, impiantistici e domotici, dispositivi finalizzati a consentire l'accessibilità e la fruibilità degli ambienti di lavoro)- adeguamento e adattamento delle postazioni di lavoro (arredi, ausili e dispositivi tecnologici, informatici o di automazione, compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli)- formazione (interventi personalizzati di addestramento all'utilizzo delle postazioni di lavoro e delle attrezzature, di formazione e tutoraggio per lo svolgimento della stessa o di altra mansione)

IMPORTI RIMBORSABILI

Per facilitare l'accesso alle misure di sostegno garantite dall'Istituto dal 1° gennaio 2019:

- la misura dell'intervento INAIL resta con tetto massimo a 150mila euro, di cui 15mila per la formazione, mentre i restanti 135mila euro possono essere utilizzati indifferentemente sia per gli interventi di superamento e di abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro sia per quelli di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro.



- Il datore di lavoro può presentare il piano esecutivo anche se i costi indicati superano il limite massimo di spesa fissato dalle disposizioni regolamentari, fermo restando che **le somme eccedenti il predetto limite rimangono a carico del datore di lavoro.**

PROGETTI DI REINSERIMENTO LAVORATIVO

Per valorizzare il ruolo propositivo dei datori di lavoro i progetti di reinserimento possono essere proposti anche dai datori di lavoro e sono approvati dall'INAIL, a seguito della valutazione condotta da parte dell'equipe multidisciplinare di I livello della Sede competente per domicilio del lavoratore.

E' possibile che il datore di lavoro, per ragioni di necessità e urgenza, realizzi gli interventi necessari al reinserimento lavorativo della persona con disabilità da lavoro prima di essersi rivolto all'Istituto, purché non prima del 1° gennaio 2015. In questo caso, il datore di lavoro deve indicare le relative ragioni giustificative di necessità e urgenza.

Pervenuta la **documentazione** necessaria, la Direzione regionale o provinciale o la Sede regionale, ove necessario anche avvalendosi delle professionalità in esse collocate, procede alle relative verifiche di attendibilità e congruità dei costi.

Qualora gli interventi siano stati realizzati solo in parte, una volta concluso l'iter, la Direzione regionale o provinciale dispone il **rimborso dei costi sostenuti dal datore di lavoro** includendo nel computo anche quelli relativi agli interventi anticipatamente realizzati per ragioni di necessità e urgenza, ancorché adeguatamente motivati.

<p>LIMITE DI SPESA RIMBORSABILE PER LE CONSULENZE TECNICHE</p>	<p>Dal 2019 sono stati rivisti i criteri di calcolo del limite di spesa complessivamente rimborsabile per le consulenze tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% delle spese per importi fino a 20mila euro • 15% da 20mila a 75mila euro • 10% da 75mila a 150mila euro <p>Esempio:</p>  <p>Progetto dal costo complessivo di 100mila euro. Si applica l'aliquota del 20% sui primi 20mila euro, il 15% sull'importo compreso tra 20mila e 75mila euro e del 10% sull'importo eccedente i 75mila euro.</p> <p>I costi delle consulenze sono computati ai fini del limite massimo di spesa sostenibile dall'Istituto per l'intero progetto</p>
<p>SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE</p>	<p>E' sufficiente che il datore di lavoro alleggi al piano esecutivo un unico preventivo per ciascun intervento, redatto nel rispetto, ove presenti, di listini e/o tariffari vigenti.</p> <p>Nel caso di apparecchiature o dispositivi caratterizzati da una sostanziale unicità o di attività tecniche complesse, la valutazione della congruità non può essere effettuata in termini di comparazione economica essendo evidente che non possono essere raffrontate e paragonate soluzioni disomogenee sul piano tecnico e dell'efficacia in relazione alla specificità del caso. Si dovrà dunque procedere facendo riferimento all'insieme degli interventi stessi e controllando che il costo complessivo non risulti palesemente sproporzionato rispetto all'obiettivo.</p>
<p>RIMBORSO DEL 60% DELLA RETRIBUZIONE</p>	<p>La legge di Bilancio 2019 ha introdotto il rimborso del 60% della retribuzione spettante al lavoratore con disabilità, in attesa che si completino gli interventi di adeguamento finalizzati al suo reinserimento lavorativo.</p> <p>Il rimborso, è previsto esclusivamente con riferimento a progetti per la conservazione del posto di lavoro e non è applicabile al caso della nuova occupazione di un disabile da lavoro rimasto inoccupato.</p> <p>Nessun rimborso della retribuzione può essere riconosciuto per gli interventi che il datore di lavoro ha realizzato, per ragioni di necessità e urgenza, prima di essersi rivolto all'Istituto ai fini dell'elaborazione del progetto personalizzato o dell'approvazione del progetto da lui stesso proposto, o, almeno di aver comunicato all'Istituto stesso l'intenzione, condivisa con il lavoratore, di procedere alla realizzazione degli interventi indicando il tempo presumibilmente necessario alla realizzazione degli stessi.</p> <p>Il primo rimborso è disposto a seguito dell'adozione, da parte della Direzione regionale o Direzione provinciale o Sede regionale, del provvedimento di autorizzazione alla realizzazione degli interventi e ha a oggetto le retribuzioni corrisposte dalla data di decorrenza del diritto al rimborso fino a quella del predetto provvedimento. I successivi rimborsi saranno disposti con cadenza mensile.</p>

La normativa a confronto

TIPOLOGIA		
Importo complessivo di spesa rimborsabile dall'Inail al datore di lavoro	<p>I tetti massimi di spesa rimborsabili al datore di lavoro, sono differenti per le differenti tipologie d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 95mila euro per superamento e abbattimento di barriere architettoniche nei luoghi di lavoro con rimborso del 100% • 40mila euro per gli interventi di adeguamento e adattamento delle postazioni di lavoro con rimborso del 100% • 15mila euro per gli interventi di formazione con un rimborso massimo del 60% del costo totale 	<p>E' confermato il tetto di 150 mila euro del contributo a fondo perduto erogabile dall'Inail per ciascun progetto personalizzato, ma è eliminato il frazionamento dell'importo complessivo in distinte voci di spesa, lasciando in vigore solo questa suddivisione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • limite di 15mila euro fissato per gli interventi di formazione • restanti 135mila euro utilizzati sia per gli interventi di superamento e di abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro, sia per quelli di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro.
Presentazione di piani esecutivi che prevedono costi eccedenti i limiti di spesa	Non consentito	Consentito - Le somme eccedenti il limite rimangono a carico del datore di lavoro.
Presentazione di progetti di reinserimento da parte del datore di lavoro	Non consentito - Il Progetto è elaborato dall' <i>équipe</i> multidisciplinare di primo livello della Sede competente per domicilio del lavoratore	<p>Il datore di lavoro può presentare di sua iniziativa progetti di reinserimento condivisi con il lavoratore, che saranno successivamente valutati dall'<i>équipe</i> multidisciplinare di primo livello della sede dell'Istituto competente per domicilio del lavoratore, anche con il supporto delle consulenze tecniche Inail</p>
Rimborso retroattivo	Non consentito	<p>Il datore di lavoro che, per ragioni di necessità e urgenza, ha realizzato gli interventi necessari al reinserimento lavorativo prima di essersi rivolto all'Inail può chiedere il rimborso per tutti gli interventi realizzati dal 1° gennaio 2015, indicando le ragioni di necessità e urgenza e rendicontando le spese sostenute.</p>
Rimborso della retribuzione	Non in vigore	<p>Le imprese che inseriscono in azienda lavoratori con disabilità da lavoro e che effettuano gli interventi necessari per l'adeguamento strutturale delle postazioni possono chiedere il rimborso del 60% della retribuzione effettiva corrisposta per un periodo non superiore a un anno.</p>

Riferimenti normativi

- Circolare Inail n. 6 del 26 febbraio 2019 – Determinazione del Presidente dell’Inail 19 dicembre 2018, n.527. “Regolamento per il reinserimento e l’integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro” in attuazione dell’art. 1, comma 166, legge 23 dicembre 2014, n. 190. Modifiche agli articoli 5, 6 e 9
- Circolare Inail n. 51 del 30 dicembre 2016 - “Regolamento per il reinserimento e l’integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro. Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 166”



- <https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/note-e-provvedimenti/circolari/circolare-inail-n-6-del-26-febbraio-2019.html>
- <https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/note-e-provvedimenti/circolari/circolare-51-del-30-dic-2016.html>
- Sede INAIL competente per residenza o domicilio dell’assicurato www.inail.it/cs/internet/supporto/sedi.html (per conoscere la sede competente)
- Numero Verde INAIL **803164** (da fisso) e **06/164164** (da mobile)
- Contact Center Integrato per la disabilità:
<https://www.superabile.it/cs/superabile/conoscere-superabile.html>

Schede aggiornate al 30 agosto 2019

Collana “Interventi a favore delle persone con disabilità”

Quaderno n. 2 – **Contributi, interventi e reinserimento
lavorativo**

Testi a cura di

Francesca Longhi (INAIL – Direzione regionale Emilia-Romagna - Responsabile del processo reinserimento sociale e lavorativo)

Andrea Rimondi (INAIL – Direzione regionale Emilia-Romagna - Responsabile del processo lavoratori)

Editing a cura di

Tiziana Sabattini (Agenzia Entrate – Direzione regionale Emilia-Romagna – Area di Staff)